



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 46 del 23-03-2023

Oggetto:	Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Individuazione obiettivi strategici.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 14:25, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

DI CARLO SALVATORE	SINDACO	P
CHIAPPONE MARIANO	ASSESSORE	P
CASTELLANA GAETANO	ASSESSORE	P
ROMANA GIUSEPPINA	VICE SINDACO	P
COMELLA ANTONINO	ASSESSORE	A

Presiede la seduta il SINDACO, PROF. SALVATORE DI CARLO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

SEGRETARIO IL RESPONSABILE DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO	ASSESSORE/SINDACO PROPONENTE
---	-------------------------------------

Il Segretario Generale, dr.ssa Lucia Maniscalco, in qualità di RPCT, sottopone alla Giunta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Individuazione obiettivi strategici.*

PREMESSO:

con delibera n. 7 del 17/01/2023, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, in aggiornamento di quello precedente;

il Piano Anticorruzione Nazione per il triennio 2023-2025 presenta semplificazioni notevoli; le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute a predisporre il piano anticorruzione ogni anno, ma ogni tre anni; per tali Comuni vengono ridotti anche gli oneri di monitoraggio sull'attuazione delle misure del piano, concentrandosi solo dove il rischio è maggiore;

per quanto riguarda la trasparenza dei contratti pubblici, Anac ha rivisto le modalità di pubblicazione, non dovranno più avvenire sui siti delle amministrazioni in ordine temporale di emanazione degli atti, ma ordinando le pubblicazioni per appalto, in modo che l'utente e il cittadino possano conoscere l'evolversi di un contratto pubblico, con allegati tutti gli atti di riferimento;

il Piano è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante;

il PNA fornisce indicazioni per rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, senza tuttavia incidere sullo sforzo ricercato dal legislatore di semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi. Dalle rilevazioni dell'Autorità risulta che la logica dell'adempimento si riflette soprattutto in una scarsa attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. Occorrono, invece, poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati;

particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi. Dalle rilevazioni dell'Autorità risulta che la logica dell'adempimento si riflette soprattutto in una scarsa attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. Occorrono, invece, poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati;

la parte generale contiene un approfondimento dedicato al divieto di pantouflage, ipotesi di conflitto di interessi da inquadrare come incompatibilità successiva; nella stessa parte viene evidenziata l'importanza del monitoraggio anche nei piccoli comuni in modo da evitare spazi di apertura ad eventi corruttivi a causa del mancato controllo;

La parte speciale è dedicata ai contratti pubblici, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo ma a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforme. L'Autorità dà qui conto dei numerosi interventi legislativi che hanno inciso sulla disciplina dei contratti pubblici e offre alle stazioni appaltanti un aiuto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili e al contempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi.

Gli allegati al PNA:

Per la Parte generale sono stati elaborati i seguenti Allegati:

Allegato n. 1) contiene una check-list per la predisposizione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Allegato n. 2) fornisce un modello per costruire la sezione dedicata alla trasparenza del PTPCT o del PIAO.

Allegato n. 3) è dedicato al RPCT e alla struttura di supporto.

Allegato n. 4) contiene una ricognizione delle semplificazioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 e 5.000; per le unioni di comuni; per le convenzioni di comuni.

Per la parte speciale:

Allegato n. 5) "Indice ragionato delle deroghe e delle modifiche alla disciplina dei contratti pubblici".

Allegato n. 6) recante un'"Appendice normativa sul regime derogatorio dei contratti pubblici".

Allegato n. 7) dedicata al bando tipo n. 1/2021.

Allegato n. 8) contiene check-list per gli appalti.

Allegato n. 9) contiene l'elenco degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Allegato n. 10) "Commissari straordinari: modifiche al d.l. n. 32/2019".

Allegato n. 11) dà conto degli esiti sintetici dell'analisi dei dati tratti dalla piattaforma Anac sui PTPCT del 2021 inseriti alla data del 15 marzo 2022.

Va pure evidenziato che tutta la materia dei contratti in deroga è innovativa rispetto a quanto previsto in precedenti PNA così come quella sulla trasparenza in materia di contratti pubblici. Per quanto riguarda i Commissari straordinari, le indicazioni offerte integrano l'approfondimento di cui all'Aggiornamento 2017 al PNA dedicato a "La gestione di Commissari straordinari nominati dal Governo".

Circa l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, è stato introdotto il PIAO dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

Il PIAO deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 anche con riguardo ai comuni con meno di 50 dipendenti, sebbene con alcune semplificazioni; in esso la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione.

Il PIAO tiene in considerazione il valore pubblico. Il concetto di valore pubblico cui fa riferimento il legislatore per innovare la pubblica amministrazione è riconducibile alla semplificazione dell'attività amministrativa, alla modernizzazione e funzionalizzazione della stessa, al benessere inteso come soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza sotto il profilo dell'accesso ai servizi, della partecipazione, dell'interesse alla trasparenza e alla correttezza

dell'azione, dell'accesso alle risorse, al miglioramento della qualità delle risorse interne anche attraverso l'utilizzazione degli strumenti della formazione e della valorizzazione delle professionalità interne.

La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

La stessa qualità delle pubbliche amministrazioni è obiettivo trasversale, premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza.

Tra gli elementi essenziali da descrivere nella parte generale vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati dall'organo di indirizzo che, nel PIAO, tengano conto degli obiettivi di valore pubblico indicati nell'apposita parte dello stesso PIAO.

Premesso quanto sopra,

DATO ATTO che:

con avviso del 08/02/2023 l'aggiornamento del PTPCT è stato sottoposto alla partecipazione democratica della cittadinanza locale e del personale comunale per acquisire suggerimenti;

con verbale di conferenza dei servizi del 31/01/2023 sono state altresì sottoposte all'attenzione del personale in posizione organizzativa le procedure relative all'aggiornamento e all'individuazione del rischio di corruzione e alle misure per prevenirlo,

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il PTPCT 2022/2024 approvato da questo Ente con deliberazione n. 58 del 26/04/2022;

VISTO il D.lgs.118/2011 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella

Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

VISTO lo Statuto comunale

PROPONE

alla Giunta Comunale l'individuazione degli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025 e nel PIAO 2023/2025, come di seguito:

- Modernizzazione e miglioramento attività amministrativa (Informatizzazione dei procedimenti e in modo particolare del servizio elettorale) (Informatizzazione della corrispondenza anche interna tramite il portale Halley)
- Accessibilità ai documenti e ai procedimenti; rispetto dei termini prescritti in materia di avvio e definizione dei procedimenti di accesso
- Osservanza incondizionata delle norme sul procedimento amministrativo

- Snellimento delle procedure secondo le indicazioni normative vigenti;
- Ridurre la discrezionalità nelle scelte inerenti i diversi procedimenti e nei bandi di gara
- Adozione protocolli di legalità per espletamento procedure di gara e di affidamento
- Trasparenza dell'azione amministrativa in ogni fase delle procedure inerenti ciascun settore comunale
- Imparzialità nei rapporti con i cittadini in modo da attuare il principio costituzionale del buon andamento della P.A.
- Imparzialità nelle procedure concorsuali e nelle procedure di individuazione del contraente pubblico a garanzia della concorrenza e della parità di trattamento
- Attuazione di procedure comparative anche con riguardo ai casi in cui è possibile l'affidamento diretto
- Osservanza pedissequa delle norme sul procedimento degli appalti e di affidamento dei lavori, servizi e forniture sin dall'emanazione del bando o dell'avviso di manifestazione di interesse
- Osservanza delle norme in materia di perizie di variante e di modifica dei contratti pubblici per evitare di incorrere nell'elusione della legge
- Garanzia dell'osservanza della legalità in tutte le fasi dei procedimenti amministrativi
- Ampliamento delle forme associative allo scopo di assicurare la solidarietà e la sussidiarietà orizzontale
- Rafforzamento della fiducia sociale nelle istituzioni
- Promozione di eventi culturali finalizzati all'espressione della personalità umana in tutte le sue possibili forme
- Esclusione di ogni forma di condizionamento nell'attività gestionale
- Attuazione rotazione del personale, ove possibile
- Rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto e verifica delle situazioni di incompatibilità
- Adozione di misure organizzative volte a garantire il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione
- Rispetto della normativa sulle ferie e sui permessi (ogni assenza deve essere preventivamente autorizzata; per il personale in P.O. l'autorizzazione va richiesta al Segretario Generale con congruo anticipo)
- Verifica Relazione semestrale circa l'attuazione del piano e l'applicazione delle misure necessarie volte all'eliminazione del rischio corruttivo, cui tutti i responsabili di area devono concorrere
- Monitoraggio trimestrale del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie riscontrate
- Rilevazione periodica degli incarichi attribuiti a persone, interne o esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente senza procedure pubbliche di selezione
- Monitoraggio scadenza contratti e attivazione procedure di affidamento almeno sei mesi prima della scadenza
- Comunicazione nei termini prescritti dal PTPCT del personale da formare e delle materie da approfondire; Incentivazione della cultura dell'etica

- Controllo del rispetto della normativa sugli incarichi extra-istituzionali da parte di ciascuna Area funzionale
- Mappatura dei processi presenti in ogni Area a carico di ciascun Responsabile da sottoporre al RPCT per la valutazione
- Osservanza dell'obbligo della distinzione dei poteri di indirizzo politico e di gestione dell'attività: Rispetto dei ruoli e delle competenze
- Attuazione del principio della programmazione per consentire il controllo dell'operato della P.A. da parte dei cittadini nonché per assicurare la distinzione dei poteri di governo e di gestione
- Osservanza delle competenze tra gli organi comunali e le Aree funzionali in cui si ripartisce l'Ente;
- Osservanza del rispetto delle competenze tra le aree funzionali e all'interno di ciascuna di esse avendo cura di distinguere tra il ruolo della posizione organizzativa e il ruolo dei responsabili dei procedimenti secondo le vigenti norme; (Si rammenta che solo ove il responsabile del procedimento è in possesso della Cat. apicale "D" può adottare "provvedimenti" che impegnano l'Ente all'esterno. Sono salve le azioni da riconoscere al personale, anche di cat. "C" che agisce in sostituzione, individuato con apposito atto formale.)
- Osservanza delle norme di contabilità pubblica e delle fasi della spesa in modo da escludere il configurarsi di debiti fuori bilancio. (Si sottolinea l'obbligo della immediata rappresentazione alla Parte Politica, al Segretario Generale e al responsabile del Servizio Finanziario dell'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio e delle cause che l'hanno determinata.)
- Previsione nel Regolamento di disciplina dei procedimenti disciplinari, da sottoporre a revisione, che per le infrazioni commesse dal personale assegnato alle strutture comunali, la proposta sanzionatoria deve provenire dai responsabili di area di competenza
- Obbligo di istituire il registro dei procedimenti e di tenere aggiornati e custoditi i relativi fascicoli secondo l'ordine prescritto dalla legge
- Obbligo di istituire il registro dei procedimenti di accesso generale presso l'ufficio segreteria e settoriale presso ciascuna area funzionale, con la specificazione delle norme cui fa riferimento l'accesso
- Individuazione della struttura che si dovrà occupare della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi previsti dal PNRR
- Osservanza delle disposizioni normative in materia di *pantouflege* e di conflitto di interesse.

DARE ATTO che gli obiettivi strategici individuati dalla Giunta verranno inseriti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025 e nella Sezione del PIAO 2023/2025 dedicata alla Prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 21-03-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Si dà atto che la presente seduta si è svolta in videoconferenza in collegamento “ consiglicloud”. Sono state osservate al riguardo le specifiche norme in conformità alla disciplina regolamentare approvata con la deliberazione di Giunta n. 48 del 04.04.2022. La Giunta si riunisce alle ore 14,25 previa convocazione formale prot. n. 5738 del 23.03.2022; sono presenti in video conferenza, il Vice Sindaco Romana; sono presenti dalla Casa Comunale il Sindaco prof. Salvatore di Carlo, gli Assessori Castellana e Chiappone, assente l’Assessore Comella; è presente il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell’espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta. Pertanto la Giunta si considera tenuta nella sede comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto: “ *Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Individuazione obiettivi strategici*”;

VISTA la delibera n. 7 del 17/01/2023, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, in aggiornamento di quello precedente;

RILEVATO che:

il Piano Anticorruzione Nazione per il triennio 2023-2025 presenta semplificazioni notevoli; le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute a predisporre il piano anticorruzione ogni anno, ma ogni tre anni; per tali Comuni vengono ridotti anche gli oneri di monitoraggio sull’attuazione delle misure del piano, concentrandosi solo dove il rischio è maggiore;

DATO ATTO che:

con avviso del 08/02/2023 l’aggiornamento del PTPCT è stato sottoposto alla partecipazione democratica della cittadinanza locale e del personale comunale per acquisire suggerimenti;

con verbale di conferenza dei servizi del 31/01/2023 sono state altresì sottoposte all’attenzione del personale in posizione organizzativa le procedure relative all’aggiornamento e all’individuazione del rischio di corruzione e alle misure per prevenirlo;

RITENUTO dover provvedere secondo la proposta di deliberazione che precede;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale, che riveste tra l’altro le funzioni di RPCT;

VISTA la L. 190/2012 e ss.mm.ii.;

VISTE le disposizioni normative che si sono succedute in merito alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;

VISTI in particolare il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 39/2013;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188);

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”,

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

VISTO lo Statuto comunale,

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese (Presenti n. 4, Assente n.1 -Assessore Comella)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede, con la specificazione riportata al punto 10 relativamente alle procedure di affidamento diretto, e conseguentemente:

DI APPROVARE gli obiettivi strategici da inserire nel PTPCT 2023/2025 e nel PIAO 2023/2025, come di seguito:

- Modernizzazione e miglioramento attività amministrativa
(Informatizzazione dei procedimenti e in modo particolare del servizio elettorale)
(Informatizzazione della corrispondenza anche interna tramite il portale Halley)
- Accessibilità ai documenti e ai procedimenti; rispetto dei termini prescritti in materia di avvio e definizione dei procedimenti di accesso
- Osservanza incondizionata delle norme sul procedimento amministrativo
- Snellimento delle procedure secondo le indicazioni normative vigenti
- Ridurre la discrezionalità nelle scelte inerenti i diversi procedimenti e nei bandi di gara
- Adozione protocolli di legalità per espletamento procedure di gara e di affidamento
- Trasparenza dell'azione amministrativa in ogni fase delle procedure inerenti ciascun settore comunale
- Imparzialità nei rapporti con i cittadini in modo da attuare il principio costituzionale del buon andamento della P.A.
- Imparzialità nelle procedure concorsuali e nelle procedure di individuazione del contraente pubblico a garanzia della concorrenza e della parità di trattamento
- Attuazione di procedure comparative anche con riguardo ai casi in cui è possibile l'affidamento diretto, salvi casi specifici in cui non è possibile comparare le offerte;
- Osservanza pedissequa delle norme sul procedimento degli appalti e di affidamento dei lavori, servizi e forniture sin dall'emanazione del bando o dell'avviso di manifestazione di interesse
- Osservanza delle norme in materia di perizie di variante e di modifica dei contratti pubblici per evitare di incorrere nell'elusione della legge
- Garanzia dell'osservanza della legalità in tutte le fasi dei procedimenti amministrativi
- Ampliamento delle forme associative allo scopo di assicurare la solidarietà e la sussidiarietà orizzontale
- Rafforzamento della fiducia sociale nelle istituzioni
- Promozione di eventi culturali finalizzati all'espressione della personalità umana in tutte le sue possibili forme
- Esclusione di ogni forma di condizionamento nell'attività gestionale
- Attuazione rotazione del personale, ove possibile
- Rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto e verifica delle situazioni di incompatibilità
- Adozione di misure organizzative volte a garantire il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione
- Rispetto della normativa sulle ferie e sui permessi (ogni assenza deve essere preventivamente autorizzata; per il personale in P.O. l'autorizzazione va richiesta al Segretario Generale con congruo anticipo)

- Verifica Relazione semestrale circa l'attuazione del piano e l'applicazione delle misure necessarie volte all'eliminazione del rischio corruttivo, cui tutti i responsabili di area devono concorrere
- Monitoraggio trimestrale del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie riscontrate
- Rilevazione periodica degli incarichi attribuiti a persone, interne o esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente senza procedure pubbliche di selezione
- Monitoraggio scadenza contratti e attivazione procedure di affidamento almeno sei mesi prima della scadenza
- Comunicazione nei termini prescritti dal PTPCT del personale da formare e delle materie da approfondire; Incentivazione della cultura dell'etica
- Controllo del rispetto della normativa sugli incarichi extra-istituzionali da parte di ciascuna Area funzionale
- Mappatura dei processi presenti in ogni Area a carico di ciascun Responsabile da sottoporre al RPCT per la valutazione
- Osservanza dell'obbligo della distinzione dei poteri di indirizzo politico e di gestione dell'attività: Rispetto dei ruoli e delle competenze
- Attuazione del principio della programmazione per consentire il controllo dell'operato della P.A. da parte dei cittadini nonché per assicurare la distinzione dei poteri di governo e di gestione
- Osservanza delle competenze tra gli organi comunali e le Aree funzionali in cui si ripartisce l'Ente;
- Osservanza del rispetto delle competenze tra le aree funzionali e all'interno di ciascuna di esse avendo cura di distinguere tra il ruolo della posizione organizzativa e il ruolo dei responsabili dei procedimenti secondo le vigenti norme; (Si rammenta che solo ove il responsabile del procedimento è in possesso della Cat. apicale "D" può adottare "provvedimenti" che impegnano l'Ente all'esterno. Sono salve le azioni da riconoscere al personale, anche di cat. "C" che agisce in sostituzione, individuato con apposito atto formale.)
- Osservanza delle norme di contabilità pubblica e delle fasi della spesa in modo da escludere il configurarsi di debiti fuori bilancio. (Si sottolinea l'obbligo della immediata rappresentazione alla Parte Politica, al Segretario Generale e al responsabile del Servizio Finanziario dell'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio e delle cause che l'hanno determinata.)
- Previsione nel Regolamento di disciplina dei procedimenti disciplinari, da sottoporre a revisione, che per le infrazioni commesse dal personale assegnato alle strutture comunali, la proposta sanzionatoria deve provenire dai responsabili di area di competenza
- Obbligo di istituire il registro dei procedimenti e di tenere aggiornati e custoditi i relativi fascicoli secondo l'ordine prescritto dalla legge
- Obbligo di istituire il registro dei procedimenti di accesso generale presso l'ufficio segreteria e settoriale presso ciascuna area funzionale, con la specificazione delle norme cui fa riferimento l'accesso
- Individuazione della struttura che si dovrà occupare della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi previsti dal PNRR
- Osservanza delle disposizioni normativa in materia di *pantouflege* e di conflitto di interesse.

DI DARE ATTO che gli obiettivi strategici individuati dalla Giunta verranno inseriti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025 e nella Sezione del PIAO 2023/2025 dedicata alla Prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dare attuazione a quanto deliberato con la presente.

IL SINDACO
F.to PROF. SALVATORE DI
CARLO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to MARIANO CHIAPPONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 23-03-2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE